

## A PICONE

DA OTTOBRE

## IL CANTIERE DELLE FAL

Viale Cotugno passerà a senso unico nel tratto compreso tra via Mazzitelli e via Picone (nei pressi del Polipark) verso viale Orazio Flacco

## IL PROGETTO

Tra le opere anche un percorso ciclopedonale da 2,6 chilometri che passerà sotto i binari della ferrovia grazie al nuovo sottopasso



LAVORI IN CORSO Autunno di piccole rivoluzioni con i nuovi percorsi che promettono di snellire la circolazione tra Picone e Poggiofranco, nell'ambito dei cantieri in corso a cura delle Fal (foto Donato Fasano)

# Una bretella da via Solarino per la nuova viabilità

Pronto l'anello di circolazione tra via Bellomo e Poggiofranco



## FRANCESCO PETRUZZELLI

Le modifiche alla viabilità del ponte Solarino e la nuova bretella che permetterà il collegamento rapido verso Santa Fara. Sarà un autunno di piccole rivoluzioni per il traffico degli automobilisti baresi con i nuovi percorsi che promettono di snellire la circolazione tra i quartieri Picone e Poggiofranco, nell'ambito dei cantieri in corso a cura delle Fal, le Ferrovie Appulo Lucane.

**SENSO UNICO** - Andiamo con ordine. Dai primi giorni di ottobre saranno due le principali modifiche che in queste ore sono allo studio degli uffici Traffico del Comune di Bari. Viale Cotugno passerà dal doppio all'unico senso di marcia nel tratto compreso tra via Mazzitelli e via Picone (nei pressi del Polipark) in direzione viale Orazio Flacco.

Una modifica che si intreccia alla seconda novità, la nuova bretella, attigua a via Solarino, che permetterà in tempi rapidi di raggiungere viale Cotugno e da lì, grazie alla rotatoria in realizzazione all'incrocio con via Mazzitelli, via generale Bellomo.

**LE OPZIONI** - Questa rivisitazione

della circolazione avrà ricadute anche sul ponte di via Solarino che resterà parzialmente a doppio senso di marcia. In che modo? L'automobilista che proviene ad esempio da viale Papa Giovanni XXIII avrà due opzioni: continuare dritto e prendere, come fa ora, via Solarino e proseguire quindi su viale Pasteur (direzione quartiere Libertà) o in alternativa a metà di via Solarino svoltare a sinistra, imboccare la nuova bretella e da qui, grazie alla nuova rotatoria tra viale Cotugno e via Mazzitelli, proseguire verso altre destinazioni come ad esempio Poggiofranco o via Generale Bellomo.

**LA ROTATORIA** - Al contrario invece l'automobilista che proviene da viale Pasteur non completerà tutta via Solarino e all'incrocio con la nuova bretella, all'incrocio con via Picone, avrà l'obbligo di svoltare a destra. E da qui poter prendere ogni direzione - sempre grazie alla rotatoria - incluso il senso unico di marcia lungo viale Cotugno.

**INGRESSI POLIPARK** - Queste modifiche comporteranno anche un'altra conseguenza: determineranno anche la riorganizzazione degli ingressi e delle uscite del Polipark, l'autostrada attiguo al Policlinico e che dotato di

un bus navetta che fa la spola con la stazione centrale di piazza Moro. In sostanza questo nuovo accordo, quasi circolare, di via Solarino avrà il vantaggio di eliminare il traffico che quotidianamente si forma all'incrocio da incubo tra via Cotugno, via Papa Giovanni XXXIII, viale Papa Pio XXII e viale Orazio Flacco.

**GLI ALTRI INTERVENTI** - In sostanza il primo tassello dei dieci interventi che entro il 2023 cambieranno notevolmente la zona nell'ambito del raddoppio della linea Fal Policlinico-Sant'Andrea con la creazione di nuove rotatorie e l'apertura di nuove strade, come da esempio il prolungamento di via Escriva verso la nuova rotatoria di via Taretella.

**A PIEDI E IN BICICLETTA** - Tra le opere c'è anche il percorso ciclopedonale da 2,6 chilometri che passerà sotto i binari della ferrovia grazie al nuovo sottopasso lungo la direttrice viale Pasteur-via Matarrese.

Solo al termine della realizzazione di questi interventi sulla viabilità si procederà poi con l'eliminazione definitiva del passaggio a livello di via delle Murge.



**LA ROTATORIA**  
Una delle infrastrutture nei pressi dell'Angiulli verso Tra gli obiettivi, allargare il traffico verso Santa Fara (foto Donato Fasano)